



DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

N. 44 del 17.04.2023

AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A DEL D.LGS. N. 50/2016 DI VALORE INFERIORE A € 5.000,00 PER ACQUISTO SOFTWARE GESTIONALE BIBLIOTECA – CIG Z063AC99F5

LA DIRETTRICE

Richiamati:

- gli artt. 14 e segg. del Codice Civile che regolano l'ordinamento delle fondazioni;
- l'art. 42 (lettera m) del D.Lgs 267/2000 che attribuisce al Consiglio comunale la funzione di definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- l'art. 48 (comma terzo) del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Consiglio comunale la funzione di fornire i criteri generali nei confronti della Giunta sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 112 del D.Lgs 42/2004 comma 5 che dispone che gli enti locali possano costituire appositi soggetti giuridici cui affidare l'elaborazione e lo sviluppo di strategie di valorizzazione dei beni culturali dei loro territori;
- la delibera di Consiglio comunale n. 45 del giorno 30.07.2015 con la quale è stata approvata la costituzione della "Fondazione ICM" per i servizi culturali ed è stato approvato il relativo Statuto;
- il documento di rogito notarile numero repertorio 15149 del giorno 30.09.2015 con il quale è stata costituita la "Fondazione ICM";
- la delibera di Consiglio comunale n. 59 del giorno 22.10.2015 di affidamento dei servizi culturali alla Fondazione ICM;
- la disposizione del Sindaco n. 2 del 03.01.2023 di nomina di Direttrice della Fondazione ICM alla dott.ssa Rossella Rago;
- lo Statuto approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45/2015 secondo il quale la gestione finanziaria della Fondazione ICM si svolge in base al bilancio annuale di previsione, coincidente con l'anno solare, redatto in termini di competenza e secondo lo schema del D.M. 26.04.1995 ed in conformità degli artt. 2423 e 2427 del Codice Civile;
- la delibera di Consiglio di Amministrazione n. 12 del 04.07.2022 di "Approvazione Bilancio Previsionale Anno 2022, Bilancio Previsionale Pluriennale 2022-2024 e Piano Programma 2022-2024" il D. Lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti;
- l'art. 36 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina le procedure sotto soglia;
- la Legge n. 120/2020 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 97/2016 sugli obblighi di pubblicità e trasparenza;
- l'art.1, comma 629, della Legge n. 190/2014, disposizioni in materia di "Split Payment";
- l'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari,

Vista:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 29.07.2021 di destinazione di parte dell'avanzo di gestione del bilancio consuntivo della Fondazione ICM al 31.12.2020 pari ad € 100.000,00, per l'allestimento della biblioteca comunale di Monterotondo Scalo presso la Torre Civica;
- la delibera di Consiglio di Amministrazione n. 12 del 04.07.2022 di "Approvazione Bilancio Previsionale Anno 2022, Bilancio Previsionale Pluriennale 2022-2024 e Piano Programma 2022-2024";

Considerato che:

- il Comune di Monterotondo opera per il tramite della Fondazione ICM per la gestione servizi culturali all'interno dei quali si rende necessario l'utilizzo di tecnologie informatiche aggiornate;
- con Determinazione della Direttrice della Fondazione ICM n. 94/22 sono stati acquistati PC desktop e workstation e dei servizi connessi al fine di assicurare il normale funzionamento dei servizi assegnati alla Fondazione ICM, e quindi sostituire i pc esistenti, ormai obsoleti e non più compatibili con le attuali tecnologie web, come suggerito anche dal confronto con il DPO;
- per garantire i servizi al pubblico della biblioteca comunale ed il ripristino del sistema RFID è necessario sostituire il software obsoleto con il software aggiornato compatibile con i nuovi sistemi operativi;
- il software e la licenza d'uso possono essere forniti esclusivamente dalla casa produttrice delle attrezzature informatiche installate in biblioteca ed acquistate con D.D. n. 19/2012;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020, come sostituita dall'art. 51, L. 108/2021, relativamente alle procedure indette entro il 30 giugno 2023, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre, o atto equivalente, per gli appalti di lavori di importo inferiore a € 150.000,00 (centocinquantamila/00) e per gli appalti di servizi ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000,00 (centotrentanovemila/00);
- la Legge di Bilancio 2019, art. 1 - comma 130 - Legge 30 dicembre 2018 n. 145, ha previsto l'innalzamento della soglia per i micro-acquisti da € 1.000,00 a € 5.000,00;
- l'articolo 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) prevede l'obbligo per le amministrazioni statali centrali e periferiche di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento e l'esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture si svolgono prioritariamente nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione e al divieto di artificioso frazionamento della spesa, nonché del principio di cui all'art. 34, 42, del D.Lgs. 50/2016;
- non ricorre l'obbligo ai sensi dell'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019) di fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) in quanto l'importo in oggetto è di € 250,00 iva esclusa (microacquisto);
- che il CIG richiesta all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici dei Lavori, Servizi e Forniture risulta essere Z063AC99F5;
- è stato richiesto informalmente un preventivo per l'acquisto del software gestionale per i servizi al prestito della biblioteca ed RFID e licenza d'uso del software alla ditta ISNG srl, sede legale Via Crosaron 18 c/o Soave Center – 37047 San Bonifacio (VR) P.I. 03301500249;
- è pervenuto alla fondazione il preventivo per l'acquisto del software gestionale per i servizi al prestito della biblioteca ed RFID e licenza d'uso del software da parte della ditta ISNG srl, sede legale Via Crosaron 18 c/o Soave Center – 37047 San Bonifacio (VR) P.I. 03301500249, assunto al protocollo della Fondazione ICM al n. 123 del giorno 13.04.2023;

Valutato:

- il software e la licenza d'uso possono essere forniti esclusivamente dalla casa produttrice delle attrezzature informatiche installate in biblioteca ed acquistate con D.D. n. 19/2012;
- di dover procedere all'acquisto il software gestionale per i servizi al prestito della biblioteca ed RFID e la licenza d'uso del software dalla ditta ISNG srl, sede legale Via Crosaron 18 c/o Soave Center – 37047 San Bonifacio (VR) P.I. 03301500249;

Considerato che:

- il paragrafo 4.2.2 delle Linee Guida Anac n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 prevede per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000 euro in caso di affidamento diretto che:
 - . la Stazione Appaltante ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e speciali, ove previsti;
 - . la Stazione Appaltante prima dell'affidamento provvede alla consultazione del casellario ANAC e alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- l'affidamento contiene espresse, specifiche clausole, che prevedono in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione dello stesso e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo in riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- l'importo del servizio richiesto è stato analizzato in termini di congruità con il trend e la media del mercato di settore e che è quindi stato garantito il rispetto del principio di economicità;
- la spesa relativa all'acquisto del software gestionale per i servizi al prestito della biblioteca ed RFID e la licenza d'uso del software trova copertura nel bilancio della fondazione e rientra tra le attività finanziarie connesse alla gestione dei compiti istituzionali e finalità perseguite dalla fondazione, ai sensi dello Statuto della Fondazione ICM;

Vista la documentazione relativa alla D.U.R.C. e la Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di partecipazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, agli atti della Fondazione ICM,

DETERMINA

1. Di prendere atto di tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato;
2. Di procedere ad acquistare, per i motivi indicati in premessa, il software gestionale per i servizi al prestito della biblioteca ed RFID e la licenza d'uso del software dalla ditta ISNG srl, sede legale Via Crosaron 18 c/o Soave Center – 37047 San Bonifacio (VR) P.I. 03301500249, per un importo totale pari ad € 250,00 iva esclusa (microacquisto) come da preventivo agli atti della Fondazione - € 305,00 iva compresa;
3. Di disporre che il pagamento verrà effettuato alla fine della prestazione resa ed a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e successivamente al rilascio del D.U.R.C.;
4. Di dare atto che il CIG richiesta all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici dei Lavori, Servizi e Forniture risulta essere Z063AC99F5;
5. Di nominare quale Responsabile Unico del presente procedimento ex. Art. 31 del D.Lgs. 50/2016 la Dott.ssa Rossella Rago, Direttrice della Fondazione ICM;
6. Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti della Responsabile del presente procedimento, Dott.ssa Rossella Rago;
7. di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione di Amministrazione Trasparente, saranno assolti gli altri eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n.33/2013.

FrP

La Direttrice della Fondazione ICM
Dott.ssa Rossella Rago